

COMUNE DI BAREGGIO

Città Metropolitana di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Massimiliano Balconi

Dott.ssa Maria Tamborini

Dott.ssa Maria Grazia Zanni

Comune di Bareggio

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 15/03/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Bareggio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bareggio lì 15/03/2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Massimiliano Balconi

Dott.ssa Maria Tamborini

Dott.ssa Maria Grazia Zanni

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2020-2022.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Finanziamento della spesa del titolo II	15
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
7. Verifica della coerenza interna.....	17
8. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	19
A) ENTRATE CORRENTI	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	26
Fondo di riserva di competenza	31
Fondi per spese potenziali	31
Fondo di riserva di cassa	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	34
INDEBITAMENTO.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	39
CONCLUSIONI.....	40

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Bareggio nominato con delibera consigliere n. 78 del 30 novembre 2020.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 09/03/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 08/03/2021 con delibera n. 41 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 e gli allegati a1, a2 e a3, rispettivamente relativi alle quote accantonate, quote vincolate e quote destinate dell'avanzo di amministrazione presunto;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato o la dichiarazione di assenza di aree e fabbricati;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio) per la triennalità 2021/2023;
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016;
 - p) il programma biennale per l'acquisto di beni e servizi di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016;
 - q) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - r) la delibera della Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - s) la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - t) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - u) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,);
 - v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 08/03/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021/2023;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente:

- non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;
- non si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 30.04.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2019, dopo il riaccertamento ordinario si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 di € 5.814.068,68.

Il risultato è composto dalle seguenti componenti previste dall'art.187 del Tuel:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	5.814.068,68
di cui:	
a) Fondi vincolati	758.380,48
b) Fondi accantonati	2.242.148,54
c) Fondi destinati ad investimento	23.233,69
d) Fondi liberi	2.790.305,97
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.814.068,68

Dopo l'approvazione del Rendiconto e sulla base di apposite comunicazioni dei Responsabili di Servizio/Settore:

- non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità	5.205.348,69	7.002.540,01	7.028.995,18
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Alla data del 31/12/2020 la situazione è la seguente

	2020
Disponibilità	7.152.474,49
Di cui cassa vincolata	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	157.596,95	392.013,58	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.273.558,99	712.995,01	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	952.212,60	215.289,70		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.656.511,00	8.835.000,00	8.987.000,00	8.975.000,00
2	Trasferimenti correnti	1.537.391,67	435.233,08	238.299,00	238.299,00
3	Entrate extratributarie	2.098.197,79	2.335.639,00	2.479.755,00	2.482.755,00
4	Entrate in conto capitale	970.137,18	811.000,00	618.000,00	1.075.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	650.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.178.500,00	2.178.500,00	2.178.500,00	2.178.500,00
	totale	15.440.737,64	14.595.372,08	14.501.554,00	15.599.554,00
	totale generale delle entrate	17.824.106,18	15.915.670,37	14.501.554,00	15.599.554,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	13.055.299,01	12.173.175,36	11.705.054,00	11.696.054,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		3.367.016,09	1.430.263,43	1.006.991,14
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	392.013,58	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.590.037,17	1.523.995,01	618.000,00	1.725.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		862.995,01	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	712.995,01	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	40.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.178.500,00	2.178.500,00	2.178.500,00	2.178.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	17.823.836,18	15.915.670,37	14.501.554,00	15.599.554,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		4.230.011,10	1.430.263,43	1.006.991,14
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.105.008,59	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	17.823.836,18	15.915.670,37	14.501.554,00	15.599.554,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		4.230.011,10	1.430.263,43	1.006.991,14
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.105.008,59	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste non è superiore al totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impegno di tali risorse.

Al momento dell'approvazione dello schema di bilancio 2021/2023, risultano spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con imputazione agli esercizi successivi o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi del triennio di riferimento la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso del 2021, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e quindi da iscrivere nel fondo pluriennale vincolato previsto tra le entrate.

Tali entrate sono legate a trasferimenti Regionali relativi all'erogazione da parte della Regione stessa per dare impulso agli investimenti ed alla ripresa a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha pesantemente coinvolto il paese ed il mondo.

Si prende atto che con deliberazione n.21 del 03.03.2021 la Giunta Comunale ha approvato l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, ad iscrivere, nel bilancio triennale 2021/2023, la conseguente variazione di bilancio e del fondo pluriennale vincolato a seguito del predetto adempimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.152.474,49
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.825.048,11
2	Trasferimenti correnti	659.755,91
3	Entrate extratributarie	4.452.364,39
4	Entrate in conto capitale	1.292.508,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.179.110,75
TOTALE TITOLI		19.408.787,16
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		26.561.261,65

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2021
1	Spese correnti	21.956.244,89
2	Spese in conto capitale	2.053.479,24
3	Spese per incremento attività finanziarie	40.000,00
4	Rimborso di prestiti	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	2.511.537,52
TOTALE TITOLI		26.561.261,65
SALDO DI CASSA		-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa non prevede la cassa vincolata in quanto non sussiste tale voce alla data di approvazione degli schemi di bilancio.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		7.152.474,49	7.152.474,49	7.152.474,49
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	1.990.048,11	8.835.000,00	10.825.048,11	10.825.048,11
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	224.522,83	435.235,08	659.757,91	659.755,91
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.116.725,39	2.335.639,00	4.452.364,39	4.452.364,39
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	481.508,00	811.000,00	1.292.508,00	1.292.508,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	610,75	2.178.500,00	2.179.110,75	2.179.110,75
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.813.415,08	21.747.848,57	26.561.263,65	26.561.261,65
1	<i>Spese correnti</i>	3.217.149,15	12.173.175,36	15.390.324,51	21.956.244,89
2	<i>Spese in conto capitale</i>	529.484,23	1.523.995,01	2.053.479,24	2.053.479,24
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	333.037,52	2.178.500,00	2.511.537,52	2.511.537,52
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.079.670,90	15.915.670,37	19.995.341,27	26.561.261,65
SALDO DI CASSA					0,00

Si tenga conto che il fondo cassa è chiaramente calcolato sulla base della realizzazione delle previsioni di riscossione e pagamento di tutte le entrate e le uscite del bilancio 2021.

Tra le previsioni di cassa di spesa è iscritto il fondo di riserva di cassa per € 7.013.635,26, previsto nei limiti di Legge.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	392.013,58	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.605.872,08	11.705.054,00	11.696.054,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.173.175,36	11.705.054,00	11.696.054,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		405.000,00	430.000,00	429.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-175.289,70	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	215.289,70	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		40.000,00	0,00	0,00

Per il triennio, in sede previsionale, è previsto l'utilizzo di avanzo. Avanzo generato da:

- trasferimento erogato per il tramite della Regione dei fondi relativi alla Legge 107/2017 cosiddetto "Fondo 0-6 anni", confluito in avanzo al 31 dicembre 2020 (€ 45.219,70) e che viene completamente applicato al Bilancio 2021/2023;
- trasferimento erogato dallo Stato per l'emergenza Covid-19 cosiddetto "Fondo Funzioni" che non è stato appostato nella Missione 20 del Bilancio 2020/2022 e quindi confluito in avanzo al 31 dicembre 2020 (€ 416.705,91) e che viene applicato al Bilancio 2021/2023 per € 170.000,00 a copertura degli effetti negativi dell'emergenza sanitaria sulle previsioni di entrata e di spesa.

L'avanzo economico, generato dalla previsione di entrata relativa all'attività di controllo e accertamento dell'Imposta Municipale Unica, viene destinato all'acquisizione di una partecipazione societaria.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	712.995,01	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	811.000,00	618.000,00	1.725.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.523.995,01	618.000,00	1.725.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	40.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-40.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
contributo dallo stato per acquisto e installazione impianti videosorveglianza aree rurali	50.000,00		
contributo regionale per completamento piste ciclabili	131.000,00		
contributo regionale per rotonda via roma		85.000,00	400.000,00
contributo regionale per ripresa e sostegno agli investimenti	150.000,00		
recupero evasione tributaria	290.000,00	250.000,00	235.000,00
sanctions codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare (rimborso elezioni)	52.000,00	52.000,00	52.000,00
totale	673.000,00	387.000,00	687.000,00
spese del titolo 2° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
acquisto ed installazione impianti videosorveglianza aree rurali	50.000,00		
completamento piste ciclabili	131.000,00		
interventi manutenzione straordinaria per efficientamento impianto acqua calda sanitaria e rifacimento bagni scuola materna e asilo nido via gallina	46.623,86		
interventi manutenzione straordinaria per messa in sicurezza scuola materna e asilo nido via gallina	33.830,84		
riqualificazione urbana e messa in sicurezza parchi, arredo urbano, aree cani e orti comunali	63.659,03		
realizzazione rotonda via roma		85.000,00	400.000,00
spese del titolo 1° non ricorrenti			
consultazione elettorali e referendarie locali			11.000,00
spese elezioni referendum a carico di terzi	52.000,00	52.000,00	52.000,00
spese per eventi calamitosi			
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	56.567,00	48.010,00	46.442,50
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (aggio ai concessionari)	72.000,00	112.500,00	53.500,00
altre da specificare (incarichi consulenziali)	9.240,00	9.240,00	9.240,00
altre da specificare (rimborsi di tributi)	19.000,00	19.000,00	19.000,00
altre da specificare (spese di rappresentanza)	34.300,00	35.300,00	35.300,00
altre da specificare (contributi e trasferimenti)	202.250,00	200.750,00	200.750,00
altre da specificare (acquisto partecipazione societaria)	40.000,00		
totale	810.470,73	561.800,00	827.232,50

L'ente ritiene che le entrate da recupero di evasione tributaria siano da considerare non ricorrenti, in quanto soggette a variazioni annuali, per valore e tipologia di imposta/tributo.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	480.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	-	
- saldo positivo delle partite finanziarie	-	
- altre entrate in conto capitale	-	
- avanzo di amministrazione presunto (vincolato)	-	
- fondo pluriennale vincolato	712.995,01	
Totale mezzi propri		1.192.995,01
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	331.000,00	
- contributi da imprese	-	
- contributi da famiglie	-	
Totale mezzi di terzi		331.000,00
	TOTALE RISORSE	1.523.995,01
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	1.523.995,01

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano biennale di acquisto di beni e servizi, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere favorevole in data odierna sulla nota di aggiornamento attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici e programma biennale di acquisto beni e servizi**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 11.02.2021.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021/2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Con la Legge di bilancio 2019, commi da 819 a 827, è stato sancito il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali per un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata, sia l'Avanzo di amministrazione, sia l'assunzione di nuovo indebitamento (nei soli limiti stabiliti dall'art. 204 del TUEL) ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Gli enti si considerano in equilibrio, in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (Allegato 10 al D.Lgs. 118/2011).

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'art.9, comma 1, della Legge n. 243/2012, allegato al bilancio di previsione 2021-2023, verificando il rispetto della normativa.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

L'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27/12/2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), ha istituito la "nuova IMU" a decorrere dal 1 gennaio 2020.

Il comma 738 della sopra citata Legge 160/2019 ha previsto l'abrogazione della TASI, le cui disposizioni sono state assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova IMU".

Il gettito, determinato sulla base delle previsioni della "vecchia IMU" e della TASI, con le dovute correzioni legate alle modifiche normative introdotte.

Il gettito è stato previsto per l'anno 2021 in euro 2.620.000,00 tenendo conto della decisione dell'Amministrazione Comunale di lasciare invariate le aliquote del tributo.

quanto previsto dalla Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) e dei versamenti ad oggi ottenuti come primo acconto 2019, confermando la previsione assestata 2019.

Per le annualità 2022 e 2023 il gettito è stato previsto in euro 2.690.000,00, in aumento per effetto della previsione da parte dell'Amministrazione Comunale di eliminare alcune aliquote agevolate.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto rispettivamente in euro 290.000,00 per il 2021, euro 250.000,00 per il 2022 ed euro 235.000,00 per il 2023, con un incremento rispetto alla previsione assestata 2020. Tale incremento è dovuto alla decisione dell'Amministrazione Comunale di accelerare l'emissione degli avvisi di accertamento, nei prossimi anni, al fine di addivenire all'emissione avvisi entro il terzo anno successivo e non più entro il quinto.

TASI

L'art. 1, comma 738, della Legge 27/12/2019 n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), ha previsto l'abrogazione della TASI.

Le disposizioni della TASI sono state assorbite da quelle introdotte per disciplinare la "nuova IMU".

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2021, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento e del limite di esenzione per i redditi complessivi fino a € 10.000,00.

Il gettito è previsto in euro 2.140.000,00, confermando la previsione assestata del 2020.

Si precisa che dal 2016 secondo i principi contabili l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha previsto l'applicazione dell'imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 1.975.000,00, confermando sostanzialmente la previsione assestata 2020, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La previsione non comprende il tributo provinciale che è aggiunto e pari al 5% (misura deliberata dalla città metropolitana ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013).

Al momento dell'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, l'ente non ha approvato il PEF TARI 2021 e conseguentemente il piano tariffario, a causa del ritardo di alcuni operatori nel produrre il PEF di loro competenza.

L'ente procederà ad eventuale variazione di bilancio, qualora dall'approvazione dei sopra citati documenti, dovesse emergere uno scostamento rispetto a quanto previsto nel bilancio.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria introdotto dall'art. 1, commi 816 e seguenti, della Legge n. 160/2019, sostituisce la TOSAP, il COSAP, l'Imposta Comunale sulla Pubblicità, i Diritti sulle Pubbliche Affissioni e il canone non ricognitorio. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

La norma prevede che il gettito da nuovo canone deve essere pari al gettito derivante dai tributi sostituiti dal predetto canone.

Il regolamento attuativo del canone è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 11.02.2021.

La previsione per l'anno 2021 è pari ad euro 211.100,00 in linea con quella del 2020 dei tributi sostituiti e tiene conto degli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate

Il Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate introdotto dall'art. 1, commi 837 e seguenti, della Legge n. 160/2019, sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI giornaliera.

La norma prevede che il gettito da nuovo canone deve essere pari al gettito derivante dai tributi sostituiti dal predetto canone.

Il regolamento attuativo del canone è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 11.02.2021.

La previsione per l'anno 2021 è pari ad euro 4.000,00 in linea con quella del 2020 dei tributi sostituiti e tiene conto degli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione assestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2022
ICI/IMU/TASI	239.074,57	290.000,00	250.000,00	235.000,00
Addizionale Irpef	-	-	-	-
TARI	100.000,00	180.000,00	150.000,00	150.000,00
TIA/TARES	-	-	-	-
Altre (ICIAP)	-	-	-	-
Totale	339.074,57	470.000,00	400.000,00	385.000,00

L'importo dell'esercizio 2020 relativo agli accertamenti TARI risulta influenzato dall'interruzione dell'attività per effetto dell'emergenza sanitaria da Covid-19,.

Relativamente agli accertamenti IMU e TASI, si rimanda a quanto anticipato in precedenza in merito all'Imposta Municipale Unica.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non sono previste entrate.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle assegnazioni dello scorso esercizio e tenendo conto delle compensazioni derivanti dalla riduzione dei gettiti IMU e degli incrementi previsti dalla Legge di Bilancio 2021.

Contributi dalla regione e da altre amministrazioni locali

I contributi per funzioni delegate dalla Regione non sono previsti, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla Regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<i>servizio</i>	<i>Entrate/prov. prev. 2021</i>	<i>Spese/costi prev. 2021</i>	<i>% copertura 2021</i>
Asilo Nido	154.000,00	299.892,47	51,35%
Centri estivi e campus	25.000,00	160.000,00	15,63%
Trasporto scolastico	14.000,00	128.600,00	10,89%
Impianti sportivi	21.050,00	249.619,95	8,43%
Assistenza domiciliare anziani	80.000,00	179.506,00	44,57%
Servizi scolastici pre-post scuola	27.000,00	156.000,00	17,31%
Totale	321.050,00	1.173.618,42	27,36%

L'organo esecutivo con deliberazione n. del 08.03.2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 27,36%. La percentuale è influenzata dalla contrazione delle entrate e dall'incremento dei costi per effetto dell'attivazione delle misure di contenimento del Covid-19.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2021 in euro 300.000,00 al valore nominale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 77.640,00 pari al 25,88% delle sanzioni previste.

Con atto G.C. n. ... in data 08.03.2021 la somma di euro 222.360,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29.07.2010.

La Giunta ha destinato euro 12.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.L..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta un incremento rispetto al 2020 per effetto dell'implementazione degli strumenti di accertamento delle violazioni del CDS, previsti per incrementare la sicurezza stradale, entrati pienamente a regime e degli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste entrate derivanti da prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2016	344.090,99	0,00%
2017	530.000,00	0,00%
2018	515.000,00	0,00%
2019	407.000,00	0,00%
2020	372.830,73	0,00%
2021	480.000,00	0,00%
2022	533.000,00	0,00%
2022	675.000,00	0,00%

L'incremento è legato alla prossima approvazione dell'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Lo sviluppo previsione per aggregati di spesa è il seguente:

	macroaggregati	Rendiconto 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	2.735.592,37	3.066.528,08	3.186.420,36	3.031.522,21	3.031.522,21
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	168.519,96	205.678,44	212.294,87	194.745,56	194.745,56
103	Acquisto di beni e servizi	6.186.256,60	6.537.663,21	6.882.535,25	6.735.141,00	6.726.941,00
104	Trasferimenti correnti	908.130,87	1.665.269,69	1.104.510,00	937.310,00	937.310,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-	-
107	Interessi passivi	43,48	500,00	500,00	500,00	500,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-	-
109	Poste correttive delle entrate	64.070,03	50.900,00	22.400,00	22.400,00	22.400,00
110	Altre spese correnti	345.118,95	1.528.759,59	764.514,88	783.435,23	782.635,23
	Totale Titolo 1	10.407.732,26	13.055.299,01	12.173.175,36	11.705.054,00	11.696.054,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 1, comma 228 della L. 208/2015 come modificato dal D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato, e dall'art. 7, comma 2bis del D.L. 14/2017 per le assunzioni del personale della Polizia Locale;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. in data odierna, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2021	2022	2023
Spese macroaggregato 101	€ 2.954.246,24	€ 3.030.507,87	€ 3.031.522,21	€ 3.031.522,21
Spese macroaggregato 103	€ 31.247,18	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 157.477,86	€ 164.648,03	€ 162.125,56	€ 162.125,56
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare buoni pasto				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	€ 3.142.971,28	€ 3.215.155,90	€ 3.213.647,77	€ 3.213.647,77
(-) Componenti escluse (B)	€ 650.622,83	€ 823.491,55	€ 804.119,18	€ 804.119,18
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.492.348,45	€ 2.391.664,35	€ 2.409.528,59	€ 2.409.528,59
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.492.348,45.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2021-2023 rispettivamente in € 9.240,00 per ciascuna annualità dal 2021 al 2023. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'art. 14 del D.L. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014 ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2014, la spesa per il conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca non può superare il 4,2% della spesa di personale risultante dal conto annuale 2012, per gli enti con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro e l' 1,4%, per gli enti con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro. La spesa del personale risultante dal conto annuale 2012, per il Comune di Bareggio, è pari a € 2.979.655,00 e dunque la spesa per incarichi di consulenza non può essere superiore alla percentuale del 4,2 % determinata in € 125.145,51.

Si rileva, tuttavia, che a decorrere dall'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 21 bis del D.L. 24/4/2017, n. 50, per i comuni che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il vincolo di finanza pubblica (pareggio di bilancio), cessano, tra l'altro, le limitazioni e i vincoli di cui all'articolo 6, comma 7 (spese per studi e incarichi di consulenza) del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente deve pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La normativa in materia di tagli sulla spesa degli Enti locali è disciplinata dalle seguenti norme:

- Decreto Legge n. 78/2010 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 122/2010, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legge n. 95/2012 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 135/2015;
- Legge n. 228/2012 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legge n. 101/2013 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 125/2016;
- Decreto Legge n. 66/2014 convertito nella Legge n. 89/2014, e successive modificazioni ed

integrazioni;

La Legge 96/2017, che ha convertito la manovrina (DI50/2017), all'articolo 21-bis ha introdotto una regola per stimolare gli enti locali ad approvare i documenti fondamentali della propria programmazione finanziaria entro le scadenze di legge.

Gli enti che approveranno il bilancio di previsione entro il 31/12/2019 e che rispetteranno il pareggio di bilancio dell'esercizio precedente a quello di riferimento sono stati eliminati alcuni vincoli di finanza pubblica già apposti dall'articolo 6 del DI 31/05/2010 n. 78 quali:

- Studi e incarichi di consulenza (comma 7);
- Relazioni pubbliche, convegni, pubblicità' e di rappresentanza (comma 8). Restano invece soggette a limite le mostre, per le quali l'ente è tenuto ad estrapolare le spese sostenute dalle restanti tipologie;
- Sponsorizzazione (comma 9);
- Spese per attività' di formazione (comma 13).

Il comma 905 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) ha introdotto alcune semplificazioni per i comuni che procedono all'approvazione dei Bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il Bilancio Consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo ed il Bilancio Preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento, quali:

- Obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario (art. 5, commi 4 e 5, della Legge n. 67/1987);
- Adozione piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007);
- Riduzione dei costi degli apparati amministrativi, in sintesi: impossibilità di effettuare spese per missioni per un ammontare superiori al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, impossibilità di effettuare spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio,...) per un importo superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, commi 12 e 14, del D.L. n. 78/2010);
- Impossibilità di effettuare spese per autovetture, di ammontare non superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012);
- Riduzione delle spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili (art. 24 del D.L. n. 66/2014).

Occorre inoltre precisare quanto segue:

- la giurisprudenza della Corte Costituzionale (sentenze 4 giugno 2012, n. 139 e 6 luglio 2012, n. 173), in riferimento alle previsioni normative di contenimento di spesa di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010, ha affermato che il tetto comminato dal legislatore per le regioni e gli enti locali debba valere solo con riferimento ai limiti complessivi di spesa comminati dal precetto normativo, con conseguente possibilità di distribuire gli stessi tra le varie voci incise dal legislatore;
- con la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 26/2013, la sezione stessa ha espresso parere ritenendo che l'art. 1, comma 141, della Legge 228/2012, nel disporre limiti puntuali alle spese per l'acquisto di mobili ed arredi, obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per i consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

La Legge di Bilancio 2020, Legge 160 del 27 dicembre 2019, ha abrogato dall'annualità 2020, i seguenti vincoli:

- Studi e incarichi di consulenza (di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010);
- Relazioni pubbliche, convegni, pubblicità' e di rappresentanza (di cui all'art. 6, comma 8, del

D.L. 78/2010);

- Sponsorizzazione (di cui all'art. 6, comma 9, del D.L. 78/2010);
- Spese per attività' di formazione (di cui all'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010);
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture (di cui all'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012).

Relativamente ai limiti rimasti, si precisa che:

- le spese per la consulenza in materia informatica, non sono previsti importi tali tipologie di spesa nel corso degli esercizi 2021/2023.

Con riferimento alle spese per manutenzione e gestione automezzi non esclusi dalla limitazione di Legge sono stati previsti euro 4.500,00 per il 2021, 2022 e 2023 rispetto al limite massimo di euro 3.932,00.

Premesso quanto sopra, il Bilancio di Previsione 2021/2023 risulta comunque coerente con i limiti di spesa sopra esposti.

Tenuto conto delle premesse sopra riportate, si riporta il prospetto di definizione dei limiti di spesa per l'anno 2021 dei sopra citati tagli e le relative previsioni di bilancio:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi						
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
Studi e consulenze	126.769,20	80,00%	25.383,84	9.240,00	9.240,00	9.240,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	163.764,87	80,00%	32.752,97	34.300,00	35.300,00	35.300,00
Sponsorizzazioni	23.080,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.500,00	50,00%	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00
Formazione (esclusa obbligatoria)	21.517,96	50,00%	10.758,98	15.600,00	15.600,00	15.600,00
	337.632,03		70.145,79	60.390,00	61.390,00	61.390,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che debba essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al

fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2021-2023 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all’importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice avvalendosi della possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Mentre dal secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell’anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli “esercizi armonizzati”, è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell’anno successivo in conto residui dell’anno precedente:

$$\frac{\text{Incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

L’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un’economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L’Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.265.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.680.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	4.585.000,00	152.884,50	153.836,62	3,36
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.570.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	8.835.000,00	152.884,50	153.836,62	1,74
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	435.083,08			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	150,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	435.233,08	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.007.135,00	251.163,38	251.163,38	12,51
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	328.004,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.335.639,00	251.163,38	251.163,38	10,75
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	331.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	331.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	480.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	811.000,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-			
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	12.416.872,08	404.047,88	405.000,00	3,26
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	11.605.872,08	404.047,88	405.000,00	3,49
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	811.000,00	-	-	-

Esercizio finanziario 2022

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.380.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.750.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	4.630.000,00	154.827,00	155.558,07	3,36
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.607.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	8.987.000,00	154.827,00	155.558,07	1,73
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	237.799,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	500,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	238.299,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.202.435,00	274.441,93	274.441,93	12,46
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	276.820,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.479.755,00	274.441,93	274.441,93	11,07
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	85.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	533.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	618.000,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	12.323.054,00	429.268,93	430.000,00	3,49
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	11.705.054,00	429.268,93	430.000,00	3,67
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	618.000,00	-	-	-

Esercizio finanziario 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.365.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.750.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	4.615.000,00	153.259,50	153.558,07	3,33
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.610.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	8.975.000,00	153.259,50	153.558,07	1,71
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	237.799,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	500,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	238.299,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.202.435,00	274.441,93	274.441,93	12,46
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	279.820,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.482.755,00	274.441,93	274.441,93	11,05
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	400.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	675.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.075.000,00	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	12.771.054,00	427.701,43	428.000,00	3,35
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	11.696.054,00	427.701,43	428.000,00	3,66
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.075.000,00	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2021 in euro 42.214,88 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

per l'anno 2022 in euro 36.135,23 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

per l'anno 2023 in euro 37.335,23 pari allo 0,32 % delle spese correnti

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2021 euro 500,00 relativi ad accantonamenti per perdite potenziali di società partecipate;

anno 2022 euro 500,00 relativi ad accantonamenti per perdite potenziali di società partecipate;

anno 2023 euro 500,00 relativi ad accantonamenti per perdite potenziali di società partecipate;

A fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Per quanto concerne il fondo per spese potenziali derivanti da contenzioso non è stato previsto nessun accantonamento in quanto non risultano, alla data di stesura del presente bilancio, cause da cui possano insorgere passività potenziali.

Per quanto concerne l'indennità di fine mandato si rileva che pur non avendo previsto l'accantonamento al fondo per spese potenziali annualmente, in fase di riaccertamento ordinario dei residui, l'Ente provvede ad accantonare la quota relativa all'indennità di cui trattasi nell'avanzo "Fondo rischi e spese".

Medesima considerazione viene fatta per l'accantonamento per rinnovo contrattuale ove è prevista la somma di € 118.840,64 per ciascuna annualità del bilancio 2021-2023, che se non verrà sottoscritto il contratto andranno a confluire nella quota di avanzo accantonato.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel ed è pari a € 7.013.635,26.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2020 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.

Per gli anni dal 2021 al 2023, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio per l'annualità 2021:

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	CAP HOLDING SpA	Azienda Trasporti Scolastici - ATS S.r.l.	Fondazione per Leggere	Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona
Per contratti di servizio		128.600,00		120.000,00
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio			36.700,00	
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese	63.870,00			
Totale	63.870,00	128.600,00	36.700,00	120.000,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio per le annualità 2022 e 2023:

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	CAP HOLDING SpA	Azienda Trasporti Scolastici - ATS S.r.l.	Fondazione per Leggere	Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona
Per contratti di servizio		128.600,00		105.000,00
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio			38.800,00	
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese	61.170,00			
Totale	61.170,00	128.600,00	38.800,00	105.000,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2019, e sono indicati in nota integrativa i link relativi ai siti degli organismi ove reperire i predetti documenti.

Non vi sono organismi partecipati che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Il fondo è stato costituito, per il triennio, con particolare riferimento all'andamento della Società Azienda Trasporti Scolastici – ATS S.r.l. negli esercizi di riferimento.

Non sono pervenute comunicazioni in tal senso dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2019, né tantomeno vi sono comunicazioni in merito sull'andamento della gestione per l'esercizio 2020, nonostante gli effetti negativi della situazione emergenziale sanitaria da Covid-19.

Piani di razionalizzazione delle società partecipate:

Si precisa che, in adempimento a quanto previsto dall'art. 24 del D.lgs. 175/2016 e s.m.i., è stata approvata la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2019 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 23.12.2020.

Copia del suddetto atto deliberativo è stato trasmesso alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, secondo le modalità previste.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

- 1.051.000,00 per l'anno 2021
- 618.000,00 per l'anno 2022
- 1.725.000,00 per l'anno 2023

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese d'investimento negli anni 2021 e 2022 con ricorso all'indebitamento.

Nell'annualità 2023 viene previsto un mutuo per 650.000,00 destinato al finanziamento della realizzazione della casa delle associazioni.

L'Amministrazione conta di sostituire tali fonti con risorse proprie.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Allo stato attuale non è programmato nessun nuovo investimento finanziato con il project financing.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228, non risulta infatti la previsione di acquisto di immobili.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Come detto in precedenza la disposizione è stata abrogata dalla Legge di Bilancio 2020.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Il Comune di Bareggio non ha in essere mutui, prestiti obbligazionari o aperture di credito.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - anno 2021	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.892.035,72
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	289.496,58
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.294.806,27
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	11.476.338,57
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.147.633,86
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.147.633,86
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - anno 2022	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.656.511,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.537.391,67
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.098.197,79
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	12.292.100,46
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.229.210,05
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.229.210,05
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - anno 2023	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.835.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	435.233,08
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.335.639,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	11.605.872,08
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.160.587,21
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.160.587,21
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	650.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	650.000,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2021	2022	2023
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	11.476.338,57	12.292.100,46	11.605.872,08
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a 0,00 per le tre annualità è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2021, 2022, e 2023 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

L'Ente è stato in sperimentazione sin dal 2014 e pertanto ha applicato tutti i principi contabili e le diverse attività necessarie per l'armonizzazione contabile già da quella data.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sulla Nota di aggiornamento del DUP;
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- ❑ della deliberazione della Giunta Comunale n. ... del 08/03/2021 relativa alla programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Bareggio, 15 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimiliano Balconi

Dott.ssa Maria Tarmborini

Dott.ssa Maria Grazia Zanni